



Relazione del  
Collegio Sindacale

Relazione della  
Società di Revisione



# Relazione del Collegio Sindacale

## Relazione del Collegio dei Sindaci al Bilancio al 31 dicembre 2010

All'Azionista Unico  
di ISA - Istituto Sviluppo Agroalimentare S.p.A.,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato messo a nostra disposizione nei termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile.

In considerazione del fatto che ISA S.p.A. è iscritta, a far data dal 2007, all'Elenco Speciale degli intermediari finanziari, operanti nel settore finanziario di cui all'art. 107 e seguenti del D. Lgs. n. 385/93, recante il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, il Bilancio è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del D. Lgs. n. 38/2005 relativo al recepimento in Italia del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002 ed in osservanza del Regolamento di Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 recante le "Istruzioni per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale, degli IMEL, delle SGR e delle SIM".

Il suddetto documento risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario, dalla Relazione sulla gestione e dalla Nota integrativa.

Preliminarmente i Sindaci informano:

- che la loro nomina risale al 20 maggio 2009 come da verbale di Assemblea ordinaria dei Soci e che nella stessa riunione al Collegio era stata attribuita la funzione di controllo contabile allora prevista dall'art. 2409-bis e seguenti Codice Civile;
- che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, ISA S.p.A., in qualità di società iscritta al summenzionato Elenco Speciale degli intermediari finanziari, operanti nel settore finanziario, è classificata tra gli enti di interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 del Decreto;
- che ai sensi del secondo comma del citato articolo 16 il Collegio Sindacale non può esercitare la revisione legale degli enti di interesse pubblico;
- che sono state concluse in data 31 marzo 2011 le attività necessarie per l'affidamento dell'incarico di revisione legale conseguenti alla pubblicazione del Bando di Gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;

- che in data odierna il Collegio Sindacale ha redatto la Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010;

- che in attesa della nomina del nuovo revisore legale, l'attività è condotta *ad interim* dal Collegio Sindacale.

Pertanto nella presente Relazione il Collegio Sindacale riferisce sia in merito all'attività di vigilanza, così come delineata dall'art. 2403 Codice Civile, sia in merito alla revisione legale di cui D.Lgs. 39/2010.

## Parte prima

### **Relazione ai sensi dell'art. 14 e 16 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

Abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio di ISA - Istituto Sviluppo Agroalimentare S.p.A. al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli Amministratori di ISA - Istituto Sviluppo Agroalimentare S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 marzo 2010.

A nostro giudizio, il sopramenzionato Bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di ISA - Istituto Sviluppo Agroalimentare S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di ISA - Istituto Sviluppo Agroalimentare S.p.A.

È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio di ISA - Istituto Sviluppo Agroalimentare S.p.A. al 31 dicembre 2010.

## Parte seconda - Funzioni di vigilanza

### **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge, alle "Istruzioni di vigilanza per gli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale" emesse dalla Banca d'Italia con Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 e successivi aggiornamenti e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal Presidente e Amministratore Delegato e dal Direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, se non il fatto che la Società ha applicato anticipatamente il Principio IAS 24, rivisto dallo IASB nel 2009 ed omologato dalla UE nel 2010, anticipando conseguentemente l'esenzione parziale per le entità pubbliche, dai requisiti informativi di cui al paragrafo 18, in osservanza di quanto previsto dal paragrafo 25 del citato principio.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che evidenzia un utile d'esercizio dopo le imposte pari ad euro 11.205.639, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Le principali risultanze contabili del Bilancio possono essere così riassunte:

### Stato Patrimoniale

|                  |             |
|------------------|-------------|
| Attività         | 632.175.028 |
| Passività        | 110.378.876 |
| Patrimonio Netto | 521.796.152 |

### Conto economico

|   |            |
|---|------------|
| Margine di interesse  | 7.022.564  |
| Commissioni passive   | -6.755     |
| Margine di intermediazione                                    | 6.983.048  |
| Risultato della gestione operativa                            | 16.986.815 |
| Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte | 16.986.815 |
| Imposte reddito dell'esercizio dell'operatività corrente      | -5.781.175 |
| Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte | 11.205.639 |

Abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio e per quanto riguarda gli esiti della stessa rinviamo alla prima parte della presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale del Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e osserviamo in particolare che il Bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS (*International Accountings Standards*) e IFRS (*International Accountings Standards Board*), omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, nonché alle relative interpretazioni dello IFRIC (*International Financial Reporting Interpretations Committee*), ed in osservanza del Regolamento di Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 recante le "Istruzioni per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale, degli IMEL, delle SGR e delle SIM".

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile.

## **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella prima parte della presente relazione, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 13 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Andrea Bignami - Presidente

Alberto Bernardi - Membro

Massimo Melone - Membro